

**VERBALE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO
I.C. STATALE "P. THOUAR – L. GONZAGA"
via Tabacchi 15/a - Milano**

Il giorno 2 aprile 2020, alle ore 18:00, in videoconferenza tramite la piattaforma Zoom, si riunisce il Consiglio d'Istituto, convocato con e-mail in data 26/3/2020. All'appello nominale risultano:

n°	Cognome e nome dei consiglieri		Presente	Assente
1	NEGRI ELENA	genitore	x	
2	BARALE MARIA CRISTINA	genitore		x
3	BUFFON ALESSIA	genitore	x	
4	CILLOCCU FEDERICO	genitore	x	
5	OLIVINI MARCO	genitore	x	
6	TELLATIN GIULIANA	genitore	x	
7	TERSIGNI MARIAROBERTA	genitore	x	
8	TANCREDI CARLA	genitore	x	
9	BORSANI SILVIA	docente	x	
10	DI LAZZARO LUCREZIA	docente	x	
11	GIANAZZA DIANA	docente	x	
12	MERELLO ANNA	docente	x	
13	MURACA FRANCESCA	docente	x	
14	VALLE SIMONA	docente	x	
15	VISMARA PAOLA	docente	x	
16	PRELLINO ANTONELLA	Ass.te amm.va	x	
17	MAGNONI CRISTINA	Dirigente	x	

Il Presidente Negri, riconosciuto il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta. La Dirigente Scolastica pone in trattazione gli argomenti all'ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Didattica a distanza: situazione della scuola e delle classi;
3. Regolamento per l'assegnazione di borse di merito;
4. Varie ed eventuali;

Punto1: Approvazione verbale seduta precedente

Non ci sono segnalazioni, il verbale è approvato all'unanimità.

Punto 2: Didattica a distanza: situazione della scuola e delle classi

La dirigente scolastica relaziona al consiglio sulla situazione generale della scuola e sulle criticità.

E' stato effettuato un monitoraggio tramite i docenti sul fabbisogno di strumenti tecnologici da parte delle famiglie per attuare la didattica a distanza.

Mentre la situazione della secondaria è positiva poiché i ragazzi già utilizzano il tablet durante le lezioni a scuola, dalla primaria è emersa la necessità di circa 100 device.

Verranno dunque noleggiati i tablet necessari con connessione internet (20 giga al mese) per gli alunni che non sono dotati di questi strumenti (circa il 10% della popolazione scolastica). Si useranno i fondi per il diritto allo studio e quelli disponibili con il decreto ministeriale (9000€ di cui 6000€ per l'acquisto di strumenti tecnologici) per un totale di circa 12.000€.

La dirigente ringrazia l'assessore Soresina del municipio 5 per la consulenza data nella ricerca di offerte di device per la scuola. Il municipio 6 inizia ora muoversi nella stessa direzione.

La dirigente informa di aver ricevuto diverse sollecitazioni da parte dei genitori della scuola primaria per l'utilizzo di lezioni a distanza in modalità "live" e, dopo aver parlato con tutti i docenti qualche giorno fa in riunione, auspica che da questa settimana possano partire tutte le classi. Sostiene che sia necessario trovare dei momenti di contatto diretto: è un diritto di bambini e famiglie avere un contatto visivo e diretto con i docenti.

Buffon Alessia illustra l'attività svolta dall'associazione genitori Tabacchi che ha proposto un questionario alle famiglie per avere un quadro delle criticità che sono emerse. La media non ha problemi di device e i ragazzi sono autonomi. Il 50% segnala che ci sono degli alunni in difficoltà, problemi economici (mancanza di connessione), problemi di organizzazione familiari/spazi e problemi motivazionali. Viene chiesto se e come la secondaria sta monitorando la situazione e se sia possibile implementare la comunicazione scuola-famiglia utilizzando alcune funzioni del registro elettronico come la bacheca per le circolari e i colloqui con i docenti.

La dirigente risponde dicendo che la didattica a distanza funziona grazie alla corresponsabilità di docenti, scuola ma anche famiglie, che ora più che mai devono essere attive nel controllo e nel coadiuvare l'attività degli insegnanti.

Inoltre imperativo etico della scuola è che tutto il personale, amministrativo, docenti e dirigenti, diano il massimo in questa situazione per supportare i casi di dispersione e di difficile gestione familiare. Dal monitoraggio della preside pochi alunni delle medie sono "dispersi".

Non è possibile utilizzare il registro elettronico per registrare le presenze degli alunni nella normale sezione giornaliera, ma i docenti registreranno comunque la partecipazione alle attività a distanza; inoltre è stata elaborata dagli insegnanti una rubrica valutativa della didattica a distanza.

La valutazione potrà essere solo di tipo formativo.

Muraca Francesca segnala che nella primaria Gentilino i genitori fanno rete fra di loro e si aiutano reciprocamente.

La piattaforma utilizzata nel plesso Gentilino è una sola: Non sono mancate le difficoltà iniziali, ma grazie alla collaborazione tra colleghi e alla disponibilità dei meno esperti ad imparare, si è riusciti ad attivare la didattica a distanza in tempi brevi.

Tersigni Mariaroberta chiede se si faranno le riunioni di classe e le riunioni con i docenti previste, la dirigente risponde che saranno effettuate regolarmente in videoconferenza. Arriverà a breve la circolare per le assemblee di classe del 7 aprile p.v..

Borsani Silvia, sulla distribuzione dei tablet, segnala l'assenza di dotazione tecnologica e poca dimestichezza con la tecnologia delle famiglie, per cui chiede se non sia possibile garantire un'assistenza tecnica da parte della scuola alle famiglie che li riceveranno. Chiede come agire con le famiglie che non vogliono utilizzare classi virtuali.

Gianazza Diana segnala che nella piattaforma i bambini si collegano ad orari diversi ed è un po' difficile monitorare i comportamenti dei singoli. Non si può procedere con lezioni sincrone se i bambini non hanno tutti la possibilità di partecipare.

Muraca Francesca chiede che le linee guida già pubblicate sul sito siano messe in maggiore evidenza.

Negri Elena esprime grande fatica da parte dei genitori oltre che da parte degli insegnanti.

Vismara Paola sottolinea innanzitutto il grande merito dei rappresentanti di classe, grazie ai quali sono state coinvolte le famiglie. Mai come adesso ci deve essere una forte sinergia tra docenti e famiglie e purtroppo la corresponsabilità per alcune famiglie è un forte limite. Inoltre per gli insegnanti c'è stato un importante salto di livello: le capacità tecnologiche e le competenze in materia sono dovute emergere in tempi strettissimi.

La Preside dichiara che la responsabilità ultima di raggiungere tutte le famiglie (bambini e ragazzi) è della dirigenza anche con il tramite degli insegnanti.

Cilloccu spiega che nel plesso Vigevano è stato fatto un sondaggio con l'aiuto dei rappresentanti di classe per sapere come stessero usando gli strumenti digitali, solo le classi quinte da subito hanno utilizzato i collegamenti video per interagire con la classe. Da poco hanno iniziato le seconde, mentre le altre utilizzano le piattaforme per condividere compiti ed esercizi. In tutte le classi c'è molta aspettativa e necessità di supporto che possa essere non solo formativo in questa situazione ma anche di conforto.

C'è bisogno di empatia tra docenti e bambini e si può creare solo tramite contatto visivo. Non si capisce come non si sia potuta attivare in tutte le classi questa modalità per modularne l'utilizzo anche solo per poche ore settimanali.

La Dirigente afferma la primaria all'inizio si è organizzata con le piattaforme e che una parte degli insegnanti ha manifestato dubbi ed esitazioni nell'utilizzo dei collegamenti diretti.

Di Lazzaro Lucrezia (secondaria) segnala che i docenti hanno lavorato, nella fase iniziale, anche dieci ore al giorno, per far fronte all'emergenza e per dare una parvenza di normalità agli alunni che si sono visti catapultati in questa nuova dimensione. E' stato molto faticoso da parte dei docenti raggiungere la totalità della classe, perché alcuni alunni non per mancata connessione o assenza del tablet, si mostravano e si mostrano restii a seguire le lezioni. I genitori di tali alunni (3 o 4) sono costantemente sollecitati (telefono, mail o annotazioni sul registro elettronico) affinché i propri figli seguano regolarmente le lezioni online e svolgano i compiti assegnati. In terza, forse perché più grandi e quindi più responsabili, seguono regolarmente.

I docenti si sono dotati di una scheda che rileva le presenze, verifica dei compiti svolti e gli argomenti trattati. Alla fine della settimana viene stilato un resoconto utilizzando il registro elettronico nelle sue annotazioni. Per ciascun alunno viene riportata la partecipazione e il feedback riscontrati durante la settimana.

Gli argomenti trattati e i compiti da svolgere sono riportati anche in agenda del registro elettronico, generalmente in corrispondenza dell'orario della lezione online, visibile anche ai genitori.

Viene posta in votazione la possibilità di fare un documento a parte sulla gestione della didattica a distanza, ma il consiglio decide di veicolare il verbale rapidamente e la documentazione già presente sul sito della scuola (linee guida).

Punto 3: Regolamento per l'assegnazione di borse di merito

Non ci sono variazioni al testo presentato, il regolamento viene approvato all'unanimità.

Punto 5: Varie ed eventuali

Tancredi Carla chiede come verranno gestiti i pagamenti dei progetti dell'istituto, i soldi versati dalle associazioni dei genitori e dai genitori stessi o se e come verranno rimborsati. La dirigente scolastica informa che alcuni esperti hanno chiesto di continuare l'attività dei progetti, ma questo è molto problematico; ritiene che si andrà a consuntivo con le ore svolte. E' un punto da tenere sotto controllo per eventuali rimborsi e su cui si lavorerà nei prossimi mesi, chiaramente i progetti che non saranno attivati non verranno pagati. Cilloccu chiede se è stata attivata la piattaforma gsuite for education, Muraca Francesca afferma che c'è stato un problema sull'attivazione e che ad oggi non è ancora attivo.

Alle ore 20.00, esaurita la discussione dei punti all'ODG, la seduta è tolta.

Verbalizzante
Federico Cilloccu

La presidente
Elena Negri